1. **Proponente:** ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - RIMINI

**ASSISTENZA UMANITARIA ED EVACUAZIONE DI SFOLLATI INTERNI E PROFUGHI UCRAINI**

Coproponente: CONDIVISIONE FRA I POPOLI - RIMINI

Partner in loco: CARITAS-LVIV UGCC

Il progetto intende rispondere alla situazione emergenziale ucraina fornendo assistenza umanitaria e sanitaria ad almeno 10.000 sfollati interni stanziati o in transito nella città di Lviv (Leopoli). Inoltre, si intende prendere in carico almeno 90 persone appartenenti alle categorie fragili, scelte in base al criterio della massima vulnerabilità, prevedendo per loro l’accompagnamento in Italia attraverso il confine con la Polonia e l’inserimento presso le strutture accreditate dell’ente capofila APG23 che avverrà in collaborazione con le istituzioni e gli organi competenti nazionali.

Verrà fornito un servizio di prima assistenza con la fornitura di circa 700 pasti al giorno e la fornitura di medicinali e vestiario a favore di circa 10.000 persone in 3 mesi. Inoltre, circa 90 persone verranno identificate tra le categorie più vulnerabili della popolazione ucraina presente a Lviv (anziani, minori non accompagnati, persone con disabilità e/o con gravi patologie che necessitano di cure mediche specialistiche) per essere evacuate da Lviv attraverso l’utilizzo di autobus e minibus.

Attività da realizzare in 3 MESI DI PROGETTO:

1. **Distribuzione beni di prima necessità** I volontari di APG23 presenti sul campo collaboreranno e opereranno a stretto contatto con il partner locale Caritas Lviv per sostenere in maniera concreta e immediata la popolazione sfollata a Lviv, vittima del conflitto che sta colpendo il Paese. La base per le attività di supporto sarà la sede del partner locale, presso la quale si presentano ogni giorno oltre 700 persone che a causa della guerra hanno perso tutto e che necessitano di sostegno anche per la mera sopravvivenza.

Nello specifico si prevede la distribuzione di kit di prima necessità che comprenderanno:

pasti caldi e pacchi alimentari composti da prodotti in scatola e a lunga conservazione, compresi i prodotti per l’alimentazione dei neonati;

prodotti per l'igiene, inclusa quella dei neonati, materiali sanitari, kit di primo soccorso e medicinali;

indumenti, ausili per dormire e materiali termici.

I volontari e gli operatori locali quotidianamente organizzano la distribuzione dei kit presso la loro sede e gli hub di emergenza che sono stati organizzati nella città di Lviv. Per consentire una corretta e agevole distribuzione di tali beni, il partner locale dispone già di un magazzino per lo stoccaggio dei beni umanitari, un carrello elevatore e un minibus per trasporto merci e passeggeri. Il partner locale inoltre si sta già adoperando anche per la raccolta e redistribuzione di aiuti umanitari anche in altre zone del Paese. Tutti i beni sopra descritti verranno acquistati in Ucraina. A causa della preoccupante carenza di beni di prima necessità all’interno del Paese, è prevista però la possibilità di acquistare i prodotti in Polonia, nei territori di confine, che verranno raggiunti per l’accompagnamento degli sfollati più fragili.

1. Evacuazione verso il confine con la Polonia

I volontari di APG23 presenti sul campo a Lviv collaboreranno con il partner locale per organizzare l'evacuazione degli sfollati interni che intendono lasciare l’Ucraina. Grazie alla messa a disposizione di mezzi di trasporto, quali pullman e pulmini, da parte di Caritas Lviv, verranno organizzati viaggi spola tra la città di Lviv e il confine con la Polonia, principalmente verso le città di Medyka, Przemysl e Krakovec. Le persone da evacuare verranno identificate tra gli sfollati interni maggiormente in situazione di fragilità e vulnerabilità, che non dispongono di mezzi propri o di altri aiuti per uscire dal paese o che per la loro situazione non possono viaggiare in autonomia. APG23 ha organizzato un servizio di accoglienza in Italia per fornire assistenza a lungo termine a coloro che necessitano di servizi particolari. Verrà quindi data priorità alle persone con disabilità, persone con patologie gravi, minori non accompagnati e anziani, che verranno evacuati dall’Ucraina per essere accolti in Italia. La frequenza dei viaggi verso il confine con la Polonia sarà determinata dal numero di persone identificate e dalla disponibilità dei mezzi di trasporto. Si prevede che ogni mese verranno evacuate 30 persone, per un totale di 90 persone nei 3 mesi del progetto.

Prima della partenza verso il confine con la Polonia, verrà organizzato con ogni gruppo di persone che verrà evacuato un colloquio informativo, al fine di fornire tutte le informazioni logistiche in merito al viaggio Lviv-Polonia e Polonia-Italia e in merito all’accoglienza in Italia presso le strutture dedicate.

**BENEFICIARI:** i beneficiari del presente intervento sono dunque donne, bambini e anziani (anche uomini dai 65 anni in su). Si stima che in 3 mesi di attività, potrebbero essere circa 10.000 le persone che beneficeranno del servizio di prima assistenza (fornitura di cibo, medicinali e vestiario) e circa 90 le persone che verranno trasportate da Lviv alla frontiera con la Polonia attraverso l’utilizzo di autobus e minibus. Le circa 90 persone che verranno trasportate alla frontiera e poi ulteriormente trasferite dalla Polonia all’Italia per essere accolte presso le strutture di APG23 (in base alla normativa nazionale), verranno scelte in base al criterio della massima vulnerabilità, ovvero persone con disabilità, persone con patologie significative che necessitano di cure mediche non disponibili in Ucraina, minori non accompagnati, persone che non hanno altro mezzo per raggiungere le frontiere e nessun contatto in Europa a cui chiedere supporto e ospitalità.

**Finanziamento: € 20.050**